

PASSERINI, conte GIUSEPPE FORTUNATO MARIA (più comun. GIUSEPPE LANDO) (Firenze, 31 genn. 1858 - ivi, 2 genn. 1932). Bibliotecario, dantista e scrittore.

Patrizio cortonese e fiorentino, figlio di Dionisio e di Maria Pucci, entrò il 1 gennaio 1886 nella Biblioteca Nazionale di Firenze come sottobibliotecario di quarta classe; di lì iniziò la sua carriera, che lo portò ben presto a Roma, alla Biblioteca Casanatense (dal 1 dicembre 1887), poi alla Biblioteca Nazionale (dal 16 maggio 1893) e di nuovo alla Casanatense (dal 1 novembre 1893), per tornare infine a Firenze, alla Biblioteca Medicea Laurenziana (dal 12 giugno 1926), dove rimase fino alla morte come bibliotecario capo. Fu membro dell'Accademia della Crusca, socio della Società Letteraria Ungherese di Transilvania e della Dante Society di Manchester, Ispettore della Soprintendenza Bibliografica per le Marche e l'Umbria, socio della Società Bibliografica Italiana dal 1897 al 1903, socio fondatore (1930) dell'Associazione dei Bibliotecari Italiani (dal 1932: Associazione Italiana per le Biblioteche). Nella profonda convinzione dell'importanza della tradizione e della cultura quali componenti imprescindibili dell'unità morale e spirituale del Paese, Passerini dedicò tutta la vita agli studi letterari. Nonostante il suo *curriculum* scolastico si fosse concluso con la licenza liceale, Passerini diventò un dantista internazionalmente stimato, come dimostra la gran parte delle sue pubblicazioni; tra l'altro, fondò e diresse dal 1894 al 1915 "Il Giornale Dantesco", ed. Leo Olschki, Firenze; dopo la soppressione di questo, fondò nel 1917 e diresse fino al 1919 "Il Nuovo Giornale Dantesco"; insieme a O. Bacci dette anche vita alla "Strenna Dantesca" (Firenze, I, 1902-). Cominciò la pubblicazione di una *Bibliografia dantesca* nelle ultime annate (n.s. 3 e 4, 1925 e 1926) della *Rivista delle Biblioteche e degli Archivi*; avviò uno schedario dantesco e costituì una Sezione dantesca alla Biblioteca Medicea Laurenziana; insieme a Pasquale Papa, dal 1899 fondò e diresse per alcuni anni una *Biblioteca storico-critica della letteratura dantesca*, per i tipi di Zanichelli di Bologna. In occasione del cinquantenario dell'Unità d'Italia, curò presso Olschki una monumentale edizione della *Divina Commedia*, splendidamente illustrata. I suoi interessi letterari, comunque, furono ampi e diversificati: di particolare significato, per il loro contributo lessicografico, sono i tre *Vocabolari* della poesia dannunziana, carducciana e pascoliana, a cui va aggiunto quello della prosa dannunziana. Fu condirettore, sin dall'inizio, della "Rivista Storica degli Archivi Toscani" (I, 1923-). Nazionalista e interventista nel 1915 (fra l'altro, fu ottimo amico di Gabriele D'Annunzio), aderì al fascismo nel 1920, partecipando due anni dopo alla Marcia su Roma; fu poi per breve tempo segretario del fascio di Trento e federale della stessa città (1922), commissario straordinario della Federazione di Zara (fra il 1923 e il 1924) e segretario amministrativo della Federazione fiorentina.

Nel 1921, Passerini interpose i propri buoni uffici per far sì che il conte fiorentino Luciano Rasponi Spinelli cedesse in deposito perpetuo al Comune di Arezzo l'Archivio Vasari. Per onorare la memoria del figlio Giulio Luigi, caduto ventiduenne sul Podgora nell'ottobre del 1915, decise poi di cedere in deposito perpetuo alla R. Accademia Petrarca di Lettere Arti e Scienze di Arezzo, sotto il patronato della famiglia Passerini, la sua importante e cospicua Biblioteca Dantesca, comprendente un elevato numero (tra 5000 e 6000) di monografie e numeri di riviste, con catalogo e inventario, l'archivio e lo schedario (circa 10000 schede di appunti e annotazioni), nonché tutti i manoscritti delle sue opere dantesche e un ricchissimo carteggio letterario (più di 8000 lettere, a partire dal 1881), che ne evidenzia i rapporti con le principali Case Editrici italiane e straniere di fine 800/inizi del 900 e con alcuni tra i più importanti letterati e intellettuali dell'epoca (D'Annunzio, Pascoli, Carducci, Papini, ecc.). Lasciò all'Accademia anche due stampe di soggetto dantesco (una con dedica) regalategli nel 1921 dal D'Annunzio. La Biblioteca Dantesca "Giulio Luigi Passerini" venne inaugurata il 10 ottobre 1926. E Arezzo ricambiò il Passerini, conferendogli la cittadinanza onoraria, su deliberazione del Commissario Straordinario Giulio Nencetti in data 19 settembre 1926, in una solenne cerimonia tenutasi il 7 aprile 1927, nella sede dell'Accademia Petrarca: della quale Accademia, pochi mesi dopo (dicembre 1927), fu nominato Commissario Straordinario, carica che conservò fino al marzo 1929. Durante il suo mandato, nel 1928, l'Accademia Petrarca organizzò le manifestazioni petrarchesche connesse con l'inaugurazione, al

Prato, del Monumento nazionale a Francesco Petrarca (Convegno di Studi e Mostra delle edizioni petrarchesche presenti nel territorio aretino).

Opere: tralasciando i numerosi articoli di Rivista, varie *Lecturae Dantis* e i Commenti alla Divina Commedia, alla Vita Nova e alle Opere minori di Dante, tutti pubblicati a Firenze da Sansoni tra il 1897 e il 1927, con parecchie ristampe, nonché molte altre pubblicazioni d'importanza minore, si segnalano: a) su Dante: *La famiglia Alighieri. Note storiche*, Ancona, Sarzani & C., 1881, pp. 42; G. Boccaccio, *Vita di Dante Alighieri*, con prefazione di G.L.P., Roma, Perino, 1884, pp. 77; *Di alcuni notevoli contributi alla storia della vita e della fortuna di Dante*, Venezia, 1892; O.F. Mossotti, *Illustrazioni astronomiche a tre luoghi della Divina Commedia*, raccolte per la prima volta da G.L.P., Città di Castello, Lapi, 1894, pp. 84; G. Bottagisio, *Osservazioni sopra la fisica del poema di Dante*, Verona 1807, nuova edizione a cura di G.L.P., Città di Castello, Lapi, 1894, pp. 64; *Codice diplomatico dantesco: i documenti della vita e della famiglia di Dante Alighieri*, in collaborazione con Guido Biagi, edito in vari fascicoli tra il 1895, 1897 e 1898, 1900, 1901, Firenze, Landi, Roma, Società Dantesca Italiana; *Sommario della vita di Dante Alighieri*, Torino, Paravia, 1897, pp. XLV; *Rimario di Dante Alighieri*, nuovamente annotato da G.L.P., Firenze, Sansoni, 1901, pp. 210; M. Caetani, *La materia della Divina Commedia di Dante Alighieri / dichiarata in 6 tavole da M.C.*, a cura di G.L.P., Firenze, Sansoni, 1903, pp. 20; *Pel ritratto di Dante*, Firenze, Olschki, 1903; *Collezione di opuscoli danteschi inediti o rari*, pubblicata in vari fascicoli del "Bullettino della Società Dantesca Italiana" nei voll. I (1893) – X (1903); *Dizionario dantesco*, Firenze, Sansoni, 1904, pp. 268; *Un decennio di bibliografia dantesca: 1891-1900*, Milano, Hoepli, 1905, pp. 668 (in collaborazione con C. Mazzi); *Minutaglie dantesche*, Città di Castello, Lapi, 1911, pp. 306; *La Comedia del divino Dante Alighieri da Firenze*, con la esposizione di G.L.P. (con prefazione di G. D'Annunzio), Firenze, Olschki, 1911, pp. 524; *Dante narrato agli Italiani*, Milano, Quintieri, 1915, pp. 42; *Le Vite di Dante scritte da Giovanni e Filippo Villani et alii*, con introduzione e note di G.L.P., Firenze, Sansoni, 1917, pp. 290; *Il ritratto di Dante*, Firenze, Alinari, 1921, pp. 32 + 50 tavole; *Dante: 1265-1321. Note biografiche e storiche*, Milano, Caddeo & C., 1921, pp. 254; *La vita di Dante: 1265-1321*, Firenze, Vallecchi, 1929, pp. 423; b) opere lessicografiche: *Pel nuovo grande Vocabolario della Crusca. Altre note di G.L. Passerini*, Firenze, Tipografia S. Giuseppe, 1897, pp. 27; *Il vocabolario della poesia dannunziana*, con una epistola a Gabriele D'Annunzio, Firenze, Sansoni, 1912, pp. 490; *Il vocabolario della prosa dannunziana*, Firenze, Sansoni, 1913, pp. 640; *Il vocabolario pascoliano*, Firenze, Sansoni, 1915, pp. 453; *Il vocabolario carducciano, con due appendici ai vocabolari dannunziano e pascoliano dello stesso autore*, Firenze, Sansoni, 1916, pp. 339; *Il vocabolario dannunziano*, con un autografo e un ritratto del Poeta, Firenze, Sansoni, 1928, pp. 971; c) varie: *Artiminius*, Parma, Bottei, 1888, pp. 39; *Elegiaca: 1882-1884*, Parma, Bottei, 1889, pp. XV; *Filastrocche*, Roma, Tip. Forzani & C., 1894, pp. 4; *Indice delle notizie di cose cortonesi contenute nelle Notti Coritane*, Roma, Tipografia dell'Unione Cooperativa Editrice, 1895, pp. 57; *Versi: 1880-1894*, Città di Castello, Lapi, 1901, pp. 74; *Un amico di Francesco Petrarca: le lettere del Nelli al Petrarca, pubblicate su di un manoscritto della Nazionale di Parigi da Enrico Cochin*, Firenze, Le Monnier, 1901, pp. 152; *I Fioretti del glorioso messere santo Francesco e de' suoi frati*, a cura di G.L.P., Firenze, Sansoni, 1904, pp. 342 (poi altre tre edizioni, 1919, 1922, 1924; *La Canzone di Orlando* (tradotta in versi sciolti da G.L.P.), Città di Castello, Società Tipografica Editrice, 1909, pp. 198; *Il giardinetto di divozione di frate Ricciardo da Cortona, prosa toscana del XIV secolo ora per la rima volta pubblicata da G.L. Passerini*, Firenze, Sansoni, 1912, pp. 126; *Di Pietro Pellegrini: Ricordi*, Torino, Fratelli Bocca, 1913, pp. 15; *Il Romanzo di Tristano e Isotta Bionda*, Milano, Treves 1914, pp. 294; *Un amico del Petrarca e dell'Italia: Henry Cochin*, in "Atti e Memorie della R. Accademia Petrarca di Lettere Arti e Scienze", n.s., a. VI (1925-1927), pp. 120-128.

Bibl.: G. PALIOTTI, *La Biblioteca Dantesca "Giulio Luigi Passerini"*, in "Atti e Memorie della R. Accademia Petrarca di Lettere Arti e Scienze", n.s., VI (1925-1927), pp. 5-30; C. RICCI, *Dante e Arezzo, ibidem*, pp. 30-38; C. LAZZERI, *Giuseppe Lando Passerini* (necrologio), *ibidem*, n.s., XI (1931) [1932], pp. 342-343; D. GAROGLIO, *Giuseppe Lando Passerini, ibidem*, n.s., XII (1932), pp. 221-232; E. ROSTAGNO, *Giuseppe Lando Passerini* (necrologio), in "Accademie e Biblioteche d'Italia", V, nrr. 3-4 (1932), pp. 338-340; B. MICHELI, in "La Nazione" del 3 gennaio 1932; G. MAZZONI, *Giuseppe Lando Passerini* (necrologio), in "Il Marzocco" del 10 gennaio 1932; M. BARBI, *Problemi di critica dantesca, prima serie (1893-1918)*, Firenze, Sansoni, 1934, pp. 254 ss. Brevi segnalazioni, talvolta con gli errori cronologici qui segnalati, in: *Chi è? Annuario biografico italiano...a cura di Guido Biagi*, Roma, Romagna, 1908, pp. 192-193; T. ROVITO, *Letterati e giornalisti italiani contemporanei: dizionario bio-bibliografico*, Napoli, Rovito, 1922², p. 303 [nato a Cortona nel 1859]; *Chi è? Dizionario degli Italiani d'oggi*, II ed., Roma, Formiggini, 1928, p. 372 [nato a Cortona nel 1862]. Cfr. inoltre E.M. FUSCO, *Scrittori e idee: dizionario critico della letteratura italiana*, Torino, SEI, 1956, p. 445 [nato a Cortona nel 1862 e morto a Firenze nel 1931]; *Dizionario generale degli autori italiani contemporanei*, Firenze, Vallecchi, 1974, II, pp. 1002-1004; *Dizionario della Letteratura italiana*, a cura di E. BONORA, Milano, Rizzoli, 1977, II, p. 394; C.F. GOFFIS, *Passerini, Giuseppe Lando*, in "Enciclopedia Dantesca", IV, Roma, 1973, p. 341; M. MISSORI, *Gerarchie e statuti del PNF. Gran Consiglio, Direttorio Nazionale, Federazioni provinciali: quadri e biografie*, Roma, Bonacci, 1986, pp. 146 e 254; G. DE GREGORI, *Per una storia dei bibliotecari italiani del XX secolo: dizionario bibliografico 1900-1990*, Roma, Associazione Italiana per le Biblioteche, 1999, p. 141; L. BERTI, *Cittadinanza onoraria, specchio dei valori*, in "Notizie di Storia", n. 10, V (2003), pp. 23-27.

(G. Firpo)